

COMUNE DI EDOLO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

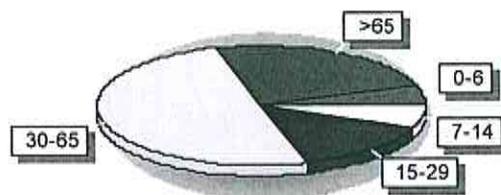
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	4.509
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	4.563
di cui: maschi	n°	2.232
femmine	n°	2.231
nuclei familiari	n°	2.106
comunità/convivenze	n°	5
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	4.563
Nati nell'anno	n°	35
Deceduti nell'anno	n°	48
Saldo naturale	n°	-13
Immigrati nell'anno	n°	130
Emigrati nell'anno	n°	115
Saldo Migratorio	n°	15
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	4.565
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	228
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	292
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	629
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.302
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.114



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	1,03%
	2012	0,76%
	2013	1,39%
	2014	0,74%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	2015	0,77%
	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	

		1,31%
	2013	1,31%
	2014	1,29%
	2015	1,06%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	5.235
entro il		31/12/2021
Livello di istruzione della popolazione residente: BUONO		
Condizione socio-economica delle famiglie		

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

MEDIA

1.2 TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.	88,00					
RISORSE IDRICHE						
Laghi					n°	6
Fiumi e Torrenti					n°	2
STRADE						
Statali Km	10,00	Provinciali Km			Comunali Km	1 10,00
Vicinali Km	50,00	Autostrade Km				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
			Data ed estremi provvedimento di approvazione			
Piano regolatore adottato	NO					
Piano regolatore approvato	NO					
Programma di fabbricazione	NO					
Piano edilizia economica e popolare	NO					
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
Industriali	NO					
Artigianali	NO					
Commerciali	NO					
	NO					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE				
P.E.E.P						
P.I.P						

D) ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio sono presenti numerose attività artigianali e commerciali. Pochi sono gli insediamenti industriali. Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni ed a conduzione familiare.

Riveste il ruolo di primaria importanza sia in termini occupazionali che in termini di servizi per il comprensorio alta valle Camonica, la presenza del presidio ospedaliero, dell'Istituto di istruzione seCondaria, del privato sociale.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n. 5	5	5	5	
AZIENDE	n. 1	1	1	1	
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	4	4	4	
CONCESSIONI	n. 4	4	4	4	
<p>Denominazione Consorzio/i</p> <p>1) CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA 2) CONSORZIO INTERPROVINCIALE STRADALE TRIVIGNO-MORTIROLO 3) CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA 4) CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA 5) CONSORZIO ADAMELLO SKY</p>					
<p>Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)</p> <p>1) COMUNI DI: CORTENO GOLGI, SONICO, BERZO DEMO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO, CEDEGOLO- COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA</p> <p>2) PROVINCIA DI SONDRIO-PROVINCIA DI BRESCIA-COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO-CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA-COMUNI DI: APRICA, CORTENO GOLGI, GROSOTTO, INCUDINE, LOVERO VALTELLINO, MAZZO DI VALTELLINA, MONNO, TEGLIO, TIRANO, TOVO SANT'AGATA, VEZZA D'OGGIO E VILLA DI TIRANO</p> <p>3) TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME OGGLIO (LEGGE 27/12/1953 N. 959)</p> <p>4) ENTI COMPRENSORIALI, VARI COMUNI DELLA VALLE E PRIVATI</p> <p>5) COMUNI ALTA VALLE CAMONICA E PRIVATI</p>					
<p>Denominazione Azienda/e</p> <p>1) AZIENDA SPECIALE CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p> <p>1) COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA- CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA-TUTTI I</p>					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

COMUNI DELLA VALLE

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

- 1) VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.
- 2) CONSORZIO IDROELETTRICO EDOLO-MU' S.C.R.L.
- 3) SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A. S.I.T.
- 4) SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA

Ente/i Associato/i

- 1) CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA-COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA-CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA E TUTTI I COMUNI DEL COMPRESORIO
- 2) VARI PRIVATI
- 3) ENTI COMPRESORIALI, COMUNI ALTA VALLE E PRIVATI
- 4) CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA - VALLE CAMONICA SERVIZI COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA - CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA E TUTTI I COMUNI DEL COMPRESORIO

Servizi gestiti in concessione

- 1) SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
- 2) SERVIZIO LUDOTECA
- 3) SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA MORINO
- 4) SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI
- 5) SERVIZIO DI RISCOSSIONE PARCOMETRI

Soggetti che svolgono i servizi

- 1) MAGGIOLI SRL

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Soggetti che svolgono i servizi

2) IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DI EDOLO

3) BUTTERFLY. S.S.D. DI BRESCIA

4) LA VOTIVA DI MANTELLI CARLO & C. SNC

5) COOP. ROSA CAMUNA AMBIENTE

Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE COMUNI ALPI OROBIE BRESCIANE: COMUNI DI EDOLO-CORTENO COLGI- SONICO-
MALONNO-PAISCO LOVENO

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI VICO	0,00	100.000,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA GELPI 2° LOTTO	600.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO DI VIA MORINO	250.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE DI VIA G. SORA	0,00	0,00	120.000,00
	ALLARGAMENTO VIA PIANA	0,00	0,00	300.000,00
	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PIAZZA DI EDOLO	500.000,00	0,00	0,00
	PARCHEGGIO VIA PLANTESCO	120.000,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	500.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO PEDONALE EDOLO-NEMBRA E METANIZZAZIONE DI NEMBRA	990.000,00	0,00	0,00
	ALLARGAMENTO VIA TOGNI E REALIZZAZIONE POSTI AUTO	200.000,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA AGRO-SILVO-PASTORALE "MOLA-LAGAZZUOLO"	560.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE STRADA AGRO-SILVO-PASTORALE TORTE ALTE	200.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO RURALE "PRESAS, LEGRA, SOCCO, MAS, PRES, VIE TORTE E FAETO 1000"	365.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE STRADA AGRO-SILVO-PASTORALE BRUSEGADA, VALLE GRANDI, PRADASELA	200.000,00	0,00	0,00
	INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO VALLI DELLA ZONA COSTA	600.000,00	0,00	0,00
	MESSA IN SICUREZZA VIA OGLIO	670.000,00	0,00	0,00
	CENTRALINA VIA TREBOLDI	2.000.000,00	0,00	0,00
	PARCHEGGIO SONVICO	150.000,00	0,00	0,00
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATO SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	380.000,00	0,00	0,00
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA	400.000,00	0,00	0,00
	VIDEOSORVEGLIANZA	160.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO IP	600.000,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA CALCIO E STRUTTURE SPORTIVE IN VIA MORINO	800.000,00	0,00	0,00
	ASFALTATURE	0,00	200.000,00	0,00
	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ESPOSITO	0,00	150.000,00	0,00
	REALIZZAZIONE NUOVA AREA CAMPER IN VIA A. MORINO	0,00	200.000,00	0,00
Totale		10.245.000,00	650.000,00	420.000,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Finanziamento degli investimenti	2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati	7.150.000,00	350.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi	0,00	200.000,00	300.000,00
Altre entrate	3.095.000,00	100.000,00	120.000,00
Totale	10.245.000,00	650.000,00	420.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO MOLA-BEDOLE	9.4	2015	125.000,00	56.038,49	FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO A SERVIZIO DELLA FOGNATURA NELLA FRAZIONE CORTENEDOLO	9.4	2015	108.000,00	468,52	FONDI PROPRI
TOTALI			233.000,00	56.507,01	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.809.008,00	1.576.172,00	1.573.847,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	82.700,00	82.000,00	82.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	624.705,00	630.941,00	635.475,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	111.018,00	82.611,00	80.364,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.020,00	115.114,00	115.332,00
7	Turismo	111.136,00	61.347,00	61.548,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.083,00	88.675,00	81.575,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	764.815,00	743.867,00	746.008,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	553.169,00	532.720,00	517.047,00
11	Soccorso civile	14.858,00	18.684,00	18.965,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	389.889,00	416.055,00	418.957,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	48.728,00	46.165,00	43.488,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.200,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.626,00	32.060,00	31.464,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	225.340,00	234.535,00	233.155,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	92.424,00	105.498,00	111.551,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		5.063.719,00	4.766.444,00	4.750.776,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.809.008,00	1.576.172,00	1.573.847,00
	1	Organi istituzionali	57.839,00	57.940,00	57.812,00
	2	Segreteria generale	205.000,00	201.053,00	201.205,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	224.057,00	297.511,00	298.639,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	57.545,00	54.632,00	47.115,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.971,00	87.181,00	84.656,00
	6	Ufficio tecnico	150.732,00	157.222,00	159.064,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	129.024,00	123.564,00	125.126,00
	8	Statistica e sistemi informativi	15.000,00	15.225,00	15.453,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	351.883,00	352.269,00	354.058,00
	11	Altri servizi generali	536.957,00	229.575,00	230.719,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	82.700,00	82.000,00	82.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	82.700,00	82.000,00	82.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	624.705,00	630.941,00	635.475,00
	1	Istruzione prescolastica	65.133,00	65.753,00	66.178,00
	2	Altri ordini di istruzione	121.372,00	121.562,00	121.727,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	215.000,00	217.130,00	218.136,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	159.800,00	162.603,00	165.042,00
	7	Diritto allo studio	63.400,00	63.893,00	64.392,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	111.018,00	82.611,00	80.364,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	111.018,00	82.611,00	80.364,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.020,00	115.114,00	115.332,00
	1	Sport e tempo libero	103.170,00	108.161,00	108.275,00
	2	Giovani	7.850,00	6.953,00	7.057,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.020,00	115.114,00	115.332,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	111.136,00	61.347,00	61.548,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	111.136,00	61.347,00	61.548,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.083,00	88.675,00	81.575,00
	1	Urbanistica	77.218,00	74.602,00	67.291,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.865,00	14.073,00	14.284,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	764.815,00	743.867,00	746.008,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100.134,00	70.334,00	70.117,00
	3	Rifiuti	575.581,00	583.717,00	585.378,00
	4	Servizio idrico integrato	89.100,00	89.816,00	90.513,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	553.169,00	532.720,00	517.047,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	553.169,00	532.720,00	517.047,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	14.858,00	18.684,00	18.965,00
	1	Sistema di protezione civile	14.858,00	18.684,00	18.965,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	389.889,00	416.055,00	418.957,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	33.000,00	25.000,00	25.000,00
	2	Interventi per la disabilità	6.000,00	6.181,00	6.274,00
	3	Interventi per gli anziani	85.596,00	87.073,00	88.380,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.000,00	8.196,00	8.319,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	16.000,00	19.559,00	19.852,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	28.000,00	32.480,00	32.480,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	173.436,00	185.103,00	185.561,00
	8	Cooperazione e associazionismo	1.000,00	5.000,00	5.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	43.857,00	47.463,00	48.091,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13			0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	48.728,00	46.165,00	43.488,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	48.728,00	46.165,00	43.488,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.200,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	1.200,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.626,00	32.060,00	31.464,00
	1	Sistema Agroalimentare	32.626,00	32.060,00	31.464,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	225.340,00	234.535,00	233.155,00
	1	Fonti energetiche	225.340,00	234.535,00	233.155,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	92.424,00	105.498,00	111.551,00
	1	Fondo di riserva	27.291,71	25.592,79	17.544,87
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	65.132,29	79.905,21	94.006,13
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			5.063.719,00	4.766.444,00	4.750.776,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	257.837,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	160.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	385.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.500,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.064.400,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	519.500,00	100.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.727.500,00	2.000,00	2.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.529.376,00	550.000,00	420.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000.000,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		10.651.113,00	652.000,00	422.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	257.837,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	250.000,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	7.837,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	160.000,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	160.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	385.000,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	380.000,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	5.000,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.500,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.500,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.064.400,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	2.064.400,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.064.400,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	519.500,00	100.000,00	0,00
	1	Urbanistica	519.500,00	100.000,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.727.500,00	2.000,00	2.000,00
	1	Difesa del suolo	670.000,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	600.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	90.500,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	365.000,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	3.529.376,00	550.000,00	420.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.529.376,00	550.000,00	420.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		Tutela della salute			

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13			0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000.000,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	2.000.000,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			10.651.113,00	652.000,00	422.000,00

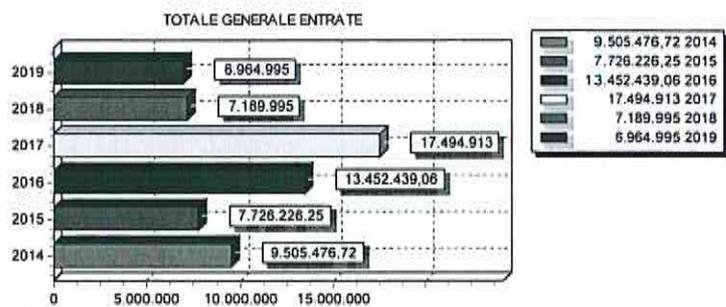
d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.195.027,21	4.096.162,20	3.331.133,00	3.233.935,00	3.229.721,00	3.229.721,00	-2,92 %
Contributi e Trasferimenti	522.226,40	613.097,44	1.322.685,00	1.089.227,00	1.081.400,00	1.081.400,00	-17,65 %
Extratributarie	1.091.349,12	1.160.592,58	1.409.917,00	1.097.180,00	1.101.630,00	1.106.630,00	-22,18 %
TOTALE ENTRATE	5.808.602,73	5.869.852,22	6.063.735,00	5.420.342,00	5.412.751,00	5.417.751,00	-10,61 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	32.530,90	25.355,07	45.024,35	25.000,00	0,00	0,00	-44,47 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.005.086,11	27.000,00	0,00	280.000,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	169.496,30	118.458,00	125.244,00	125.244,00	-30,11 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.846.219,74	5.922.207,29	6.278.255,65	5.843.800,00	5.537.995,00	5.542.995,00	-6,92 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

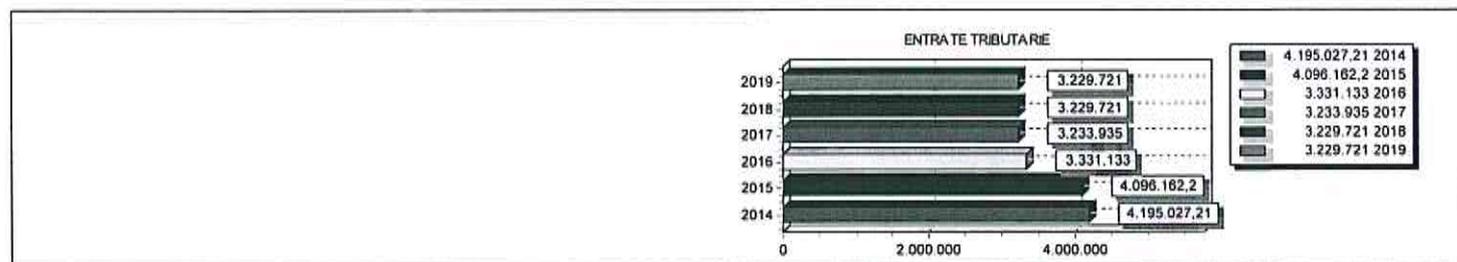
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	245.046,00	374.826,32	5.044.685,84	10.621.113,00	352.000,00	2.000,00	110,54 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	55.580,98	43.320,64	76.926,77	25.000,00	100.000,00	120.000,00	-67,50 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	371.444,87	0,00	200.000,00	300.000,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	358.630,00	1.385.872,00	393.500,00	5.000,00			-98,73 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	287.625,93	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	659.256,98	1.804.018,96	6.174.183,41	10.651.113,00	652.000,00	422.000,00	72,51 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.505.476,72	7.726.226,25	13.452.439,06	17.494.913,00	7.189.995,00	6.964.995,00	30,05 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.109.083,69	3.165.978,35	2.607.307,00	2.514.051,00	2.514.051,00	2.514.051,00	-3,58 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.085.943,52	930.183,85	723.826,00	719.884,00	715.670,00	715.670,00	-0,54 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	4.195.027,21	4.096.162,20	3.331.133,00	3.233.935,00	3.229.721,00	3.229.721,00	-2,92 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	10,20	10,20	770.000,00	770.000,00
Recupero anni Precedenti			80.000,00	80.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			850.000,00	850.000,00
Fabbricati Produttivi	10,60	10,60	1.362.850,00	1.362.850,00
Altro	10,20	10,20	84.000,00	84.000,00
Recupero anni Precedenti			8,00	8,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.446.858,00	1.446.858,00
TOTALE GETTITO (A+B)			2.296.858,00	2.296.858,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Con la legge di stabilità n. 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale- IUC con decorrenza dal 1/1/2014 basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili
- erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta:

- dall'IMU (Imposta municipale propria), componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili;
- dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per finanziare i servizi indivisibili;
- dalla TARI (tributo servizio rifiuti) a carico dell'utilizzatore dell'immobile destinata alla copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Nella stessa seduta di approvazione del bilancio sarà approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC.

Le proiezioni dell'IMU sono state elaborate sulla scorta degli incassi realizzati nell'esercizio 2016, delle modifiche apportate dalla legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016) e contenute nel Regolamento, e della conferma delle aliquote proposte che:

- come per il 2016, prevedono la riduzione allo 0,46% dell' aliquota relativa ai fabbricati ex rurali censiti nelle categorie C6 e C2, decurtate quale quota del gettito direttamente trattenuto dallo stato per alimentare il fondo di solidarietà;
- come per il 2016 prevedono la riduzione allo 1,02% di tutte le categorie tranne i fabbricati di tipo D;

Inoltre si è tenuto conto della nuova determinazione della rendita catastale sugli imbullonati e di un accordo transattivo enel/comune per problematica sugli invasi;

E' prevista l'applicazione della TASI con aliquota dello 0,8 per mille limitatamente alla categoria catastale D1 e il gettito è stato quantificato in € 129.000,00 sulla base delle risultanze catastali opportunamente rettificata dalle rendite in atti, sulla base dell'accordo transattivo enel/comune per problematica sugli invasi e sulla determinazione della rendita catastale sugli imbullonati;

Il gettito della TARI è stato stimato sulla base del recupero totale dei costi previsti nel piano finanziario

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

elaborato che verrà approvato in Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Lo stanziamento del fondo di solidarietà pari a € 719.884,00 è stato determinato sulla base dei calcoli provvisori del Ministero dell'Interno.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

La Legge di Stabilità 2017 conferma il blocco degli aumenti tariffari, già prevista dalla Legge Finanziaria 2016, pertanto anche per l'anno 2017 è prevista l'invarianza delle tariffe.

Il piano finanziario TARI 2017 e le tariffe TARI, TASI e IMU saranno sottoposti ad approvazione nella seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione.

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

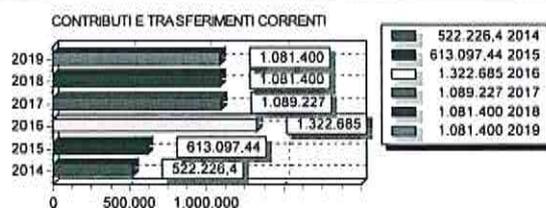
La gestione delle entrate tributarie è affidata al responsabile dell'Area Economico Finanziaria che si avvale della collaborazione dell'addetto all'ufficio tributi.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2014 (accertamenti competenza)	2015 (accertamenti competenza)	2016 (previsione)	2017	2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	522.226,40	613.097,44	1.322.685,00	1.089.227,00	1.081.400,00	1.081.400,00	-17,65 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	522.226,40	613.097,44	1.322.685,00	1.089.227,00	1.081.400,00	1.081.400,00	-17,65 %



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

L'intervento regionale si limita ai trasferimenti per il fondo sostegno affitti onerosi e per l'abbattimento delle barriere architettoniche edifici privati.

Nel 2017 sono previsti € 30.000,00.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Verranno stanziati, per un'altra annualità, i trasferimenti contenuti nell'accordo di programma per la gestione del corso di laurea (CMVC, Provincia, Consorzio BIM, € 50.000,00 CCIAA € 30.000,00, Unione Alpi Orobie Bresciane € 15.000,00),

Sono, inoltre, previsti i contributi erogati dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per integrazione rette dei servizi erogati alle persone con disabilità, dalla Provincia di Brescia per voucher, dall'Agenzia delle Entrate per 5 per mille Irpef destinato al sostegno delle attività sociali e il contributo del comune di Lumezzane per manifestazioni teatrali.

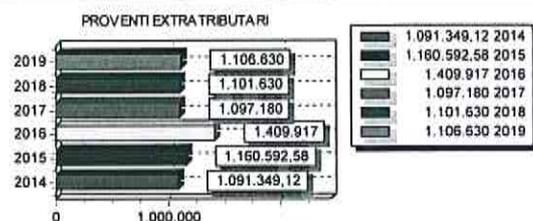
Altre considerazioni e vincoli

Ai trasferimenti con vincolo di destinazione (gestione corso di laurea, fondo sostegno affitti onerosi e abbattimento barriere architettoniche edifici privati, voucher) corrisponde medesimo stanziamento nella parte spese.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2014 (accertamenti competenza)	2015 (accertamenti competenza)	2016 (previsione)	2017	2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	875.698,38	917.748,58	933.976,00	790.830,00	822.830,00	822.830,00	-15,33 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.068,25	18.134,61	24.482,00	9.500,00	8.000,00	8.000,00	-61,20 %
Interessi attivi	531,05	4.352,24	7.000,00	7.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	7.906,17	7.968,14	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	200.145,27	212.389,01	437.459,00	282.850,00	254.800,00	259.800,00	-35,34 %
TOTALE	1.091.349,12	1.160.592,58	1.409.917,00	1.097.180,00	1.101.630,00	1.106.630,00	-22,18 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Anche per il 2017 è prevista la conferma delle tariffe del servizio idrico, delle fasce e jus plantandis, legna da ardere e legname uso civico.

Con deliberazione della Giunta comunale vengono destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, previsti in euro 3.500,00, destinati interamente alla copertura di spese del titolo I per acquisto e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale.

Per i servizi a domanda individuale, è prevista la conferma delle tariffe in vigore relativamente alle mense scolastiche e dell'uso dei locali adibiti a riunione e dell'ingresso al teatro.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 per le tariffe relative alla refezione scolastica scuola dell'infanzia e al trasporto scolastico è stato applicato l'ISEE come da vigente regolamento.

La valutazione delle singole poste relative ai proventi dei beni tiene conto dei contratti di affitto in essere, del trend storico delle entrate per cessione energia e incentivo riferiti agli impianti fotovoltaici, per la cessione energia prodotta dalle centraline idroelettriche delle convenzioni stipulate con il GSE Spa per il ritiro dedicato con tariffe fisse per scaglioni per la centralina di via Treboldi e con tariffa onnicomprensiva (qualifica IAFR) per la centralina di Decima, del fermo della centralina di via Treboldi per problemi all'impiantistica e delle condizioni climatiche primaverili.

Per i sovracani sono state considerate le convenzioni stipulate con la società Edison S.p.A. per le centrali di Sonico e Cedegolo, gli accordi sottoscritti con i comuni rivieraschi per i sovracani parte acqua fluente e con l'Enel Produzione S.p.A. per i sovracani da pompaggio relativi alla centrale lago d'Avio-Edolo.

Particolare attenzione sarà posta alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione e alla verifica dei contratti di affitto che sono in scadenza o che necessitano di una revisione.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I canoni di affitto sono previsti sulla base dei contratti in essere, tenuto conto che per i contratti con la pubblica amministrazione è prevista dal 1/6/2014 la riduzione di legge del 15%. Per gli immobili di edilizia residenziale pubblica, la stima è basata sui valori forniti dall'Aler in base alla convenzione di gestione in essere.

I sovracani sulle derivazioni di acque sono previsti nella misura definita dall'art. 15, comma 6, del D.L. 78/2010, aggiornati per il biennio 2014/2015 con decreto del direttore dell'Agenzia del Demanio datato 22/11/2013. Per quanto riguarda la quota relativa al pompaggio è stata prevista applicando la percentuale di ripartizione contenuta nell'accordo stipulato con l'Enel Produzione S.p.A.

Per la cessione di energia degli impianti idroelettrici sono state considerate le quotazioni stabilite per l'anno 2013 dall'AEEG e applicabili alle convenzioni di ritiro dedicato stipulate con il GSE.

Per la valutazione della valorizzazione delle produzioni energetiche da fotovoltaico si sono tenuti in considerazione gli incentivi e il prezzo di cessione dell'energia previsti dalla normativa vigente.

Nel 2017 è stata diminuita la previsione 2016.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno	Esercizio Anno	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2014 (accertamenti competenza)	2015 (accertamenti competenza)	2016 (previsione)	2017	2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	161.046,00	372.606,32	4.916.909,00	10.614.113,00	350.000,00	0,00	115,87 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	84.000,00	2.220,00	43.501,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	88.111,89	68.675,72	152.951,56	57.000,00	102.000,00	122.000,00	-62,73 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	333.157,89	443.502,04	5.113.361,56	10.671.113,00	452.000,00	122.000,00	108,69 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

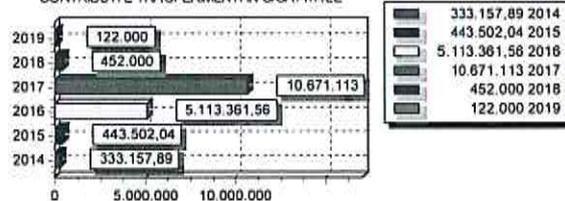


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Nel 2017 sono previsti contributi regionali per i seguenti interventi:

-realizzazione del centro di riutilizzo pari ad € 90.500,00 di cui € 49.708,00 finanziato con contributo regionale:

Sono previsti contributi pubblici:

- per la realizzazioni e la manutenzione di strade agro-silvo-pastorali per la somma di euro 1.325.000,00,
- per interventi di riduzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza per euro 1.270.000,00
- per la realizzaione di un parcheggio a servizio della piazza per € 500.000,00

Altre considerazioni e vincoli

I proventi per rilascio concessioni edilizie quantificati nel triennio in:

anno 2017 € 50.000,00

anno 2018 € 100.000,00

anno 2019 € 120.000,00

Nel 2018 e 2019 l'intera somma è destinata al titolo 2° delle spese nel rispetto dei seguenti vincoli:

- 10% è destinato all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e immobili comunali;
- minimo dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria destinati alla manutenzione degli edifici di culto, con la possibilità di una erogazione massima pari allo stanziamento di bilancio.

Nel 2017 il 50% pari ad € 25.000,00 è destinata a spese correnti.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	32.530,90	25.355,07	45.024,35	25.000,00	0,00	0,00	-44,47 %
Oneri che finanziano investimenti	55.580,98	43.320,64	76.926,77	25.000,00	100.000,00	120.000,00	-67,50 %
TOTALE	88.111,88	68.675,71	121.951,12	50.000,00	100.000,00	120.000,00	-59,00 %

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Le stime sono in linea con l'attuabilità dello strumento urbanistico vigente e risentono della flessione del settore edilizio.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Non sono previste opere di urbanizzazione a scomputo nel triennio

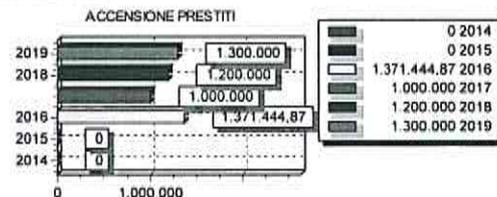
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	371.444,87	0,00	200.000,00	300.000,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.371.444,87	1.000.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00	-27,08 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2017-2019 sono previsti i seguenti mutui:

- esercizio 2018 € 200.000,00 per asfaltature;
- esercizio 2019 € 300.000,00 per allargamento via Piana;

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'art. 204, comma 1, del testo unico di cui al Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'art. 8, comma 1, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 11-bis, comma 1, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 1, comma 735, legge n. 147 del 2013, poi dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, poi dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014, prescrive che gli enti locali possono assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, non supera l' 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per l'anno 2017 il limite è pari al 10%.

Pertanto, la capacità di indebitamento dell'ente è la seguente:

Entrate correnti da rendiconto 2015	Euro	5.869.852,22
Limite di impegno per interessi 10%	Euro	586.985,23
Interessi passivi su mutui in ammortamento	Euro	317.895,80
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	269.089,42

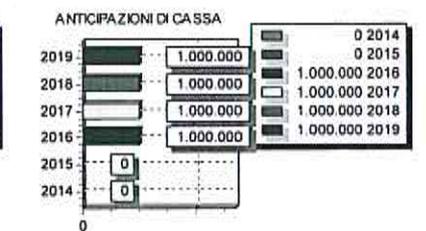
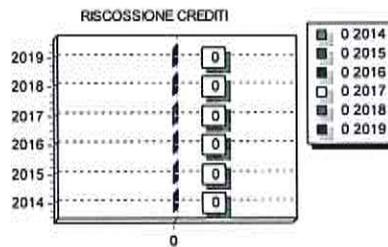
Gli interessi passivi su mutui in ammortamento al 31.12.2016 tiene conto anche degli interessi passivi dei mutui assunti dall'Unione e rimborsati totalmente dal comune.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'ammontare dell'anticipazione prevista in € 1.000.000,00 rispetta i limiti di legge.

Altre considerazioni e vincoli

Si farà ricorso all'anticipazione di tesoreria solamente in caso di indifferibilità dei pagamenti in attesa dell'introito dei ruoli e altre entrate.

f) Analisi indebitamento

L'incasso dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	305.747,00	317.895,80	320.762,42	296.751,27
Quota capitale	740.147,55	780.081,00	771.551,00	792.219,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

g) EQUILIBRI

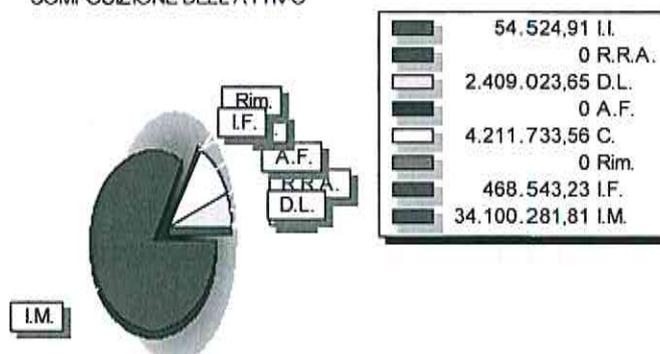
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	54.524,91
Immobilizzazioni materiali	34.100.281,81
Immobilizzazioni finanziarie	468.543,23
Rimanenze	0,00
Crediti	4.211.733,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.409.023,65
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	41.244.107,16

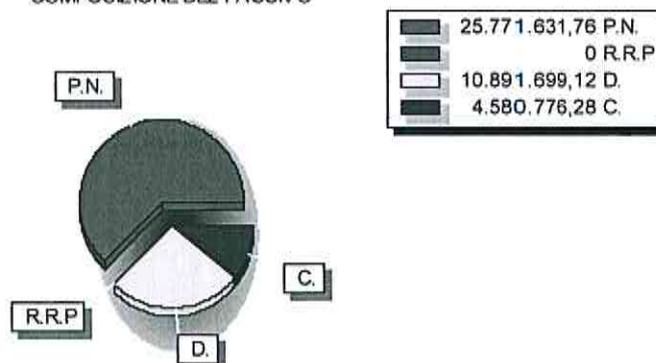
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	25.771.631,76
Conferimenti	4.580.776,28
Debiti	10.891.699,12
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	41.244.107,16

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	5.420.342,00	5.412.751,00	5.417.751,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	118.458,00	125.244,00	125.244,00
Avanzo di amministrazione	280.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	5.818.800,00	5.537.995,00	5.542.995,00
Spese correnti	5.843.800,00	5.537.995,00	5.542.995,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-25.000,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	10.671.113,00	452.000,00	122.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	5.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	10.676.113,00	452.000,00	122.000,00
Spese investimenti	10.651.113,00	652.000,00	422.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	25.000,00	-200.000,00	-300.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	1.000.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00
Spesa movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	200.000,00	300.000,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	990.500,00	990.500,00	990.500,00
Spesa servizi per conto terzi	990.500,00	990.500,00	990.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	18.485.413,00	8.180.495,00	7.955.495,00
Spese	18.485.413,00	8.180.495,00	7.955.495,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	722.184,10
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	6.615.499,96
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.597.156,31
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.563.967,56
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.740.979,24
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	504.833,62
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.015.173,24
Totale entrata	23.759.794,03
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	5.781.858,24
TITOLO 2 Spese in conto capitale	11.552.173,59
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	780.081,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.070.303,91
Totale spesa	20.184.416,74
Fondo cassa al 31/12/2017	3.575.377,29

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Stante la dotazione organica di seguito riportata si evidenzia che la previsione assunzionale riguarda:

- per l'esercizio 2017: n. 1 istruttore amministrativo cat. c. area amministrativa;
- per l'esercizio 2018: nessuna assunzione;
- per l'esercizio 2019: nessuna assunzione;

Q.F.	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	5	4
C	13	12
B	8	8
TOTALE	26	24

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	30
fuori ruolo	n°	

AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGA	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	4
B	ESECUTORE	1	1
B	CUOCA MENSA SCOLASTICA	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D	RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGA	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4

segue - PERSONALE

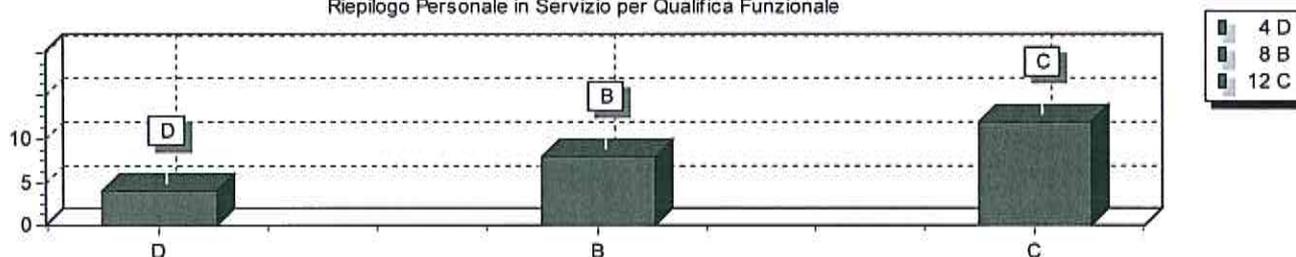
AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E SERVIZI MANUTENTIVI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGA	1	0
C	GUARDIA BOSCHIVA	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	6	6

AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGA	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

